

DI MAIO: "IN APPRENSIONE" Firme 5Stelle, nuovi interrogatori a Palermo

L'INCHIESTA SULLE FIRME del M5S a Palermo prosegue, con una nuova tornata di interrogatori. Ieri la Procura ha sentito altri testimoni, tra cui gli ex attivisti Fabio D'Anna e Giuseppe Marchese. D'Anna ha raccontato che la sua firma sarebbe tra quelle copiate da alcuni attivisti per rimediare all'errore formale che avrebbe impedito al M5s di presentare la lista per le Comunali del 2012. Secondo l'Ansa, sarebbe tra gli indagati per la vicenda. Marchese, invece, avrebbe consegnato le email che nei giorni prima della presentazione delle liste si sarebbero scambiati alcuni attivisti, poi eletti alle Politiche, e dalle quali traspariva la preoccupazione per il mancato raggiungimento delle firme necessarie. Per ora gli indagati restano otto, tra cui almeno tre deputati del Movimento. Gli avvisi di garanzia dovrebbero arrivare entro la fine della settimana. E a breve verranno sentiti anche i deputati Claudia Mannino e Riccardo Nuti, entrambi indagati. "Siamo in apprensione e chiediamo alla magistratura di farci sapere la verità" ha detto ieri Luigi Di Maio sul caso. Da Roma però avrebbero confermato al M5s locale che le Comunalie per le elezioni del prossimo anno a Palermo si terranno ugualmente.

